



**COPIA**

# Comune di Bevilacqua

Provincia di Verona

UFFICIO SEGRETERIA

C.F. 82001750239

P.IVA 01291800231

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. delibere n. 6 del 30 marzo 2017

**Oggetto: Imposta Municipale Propria (I.M.U.) anno 2017 – Conferma aliquote.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di Legge si è riunito in sessione **ORDINARIA**, in seduta pubblica, di prima convocazione il Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE**  
**Fosca Falamischia**

PRES.	ASS.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Falamischia Fosca  
Gonzato Paola  
Baldrani Stefano  
Bordin Nicola  
Girlanda Francesca  
Spiazzi Marco  
Muraro Roberto  
Donadello Mattia  
Scapini Nicola  
Buffo Daniela  
Falamischia Luca

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Trescato dr.ssa Gisella**

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale Trescato dr.ssa Gisella.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Falamischia Fosca, Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 48 ore prima della seduta nella sala delle adunanze.

## Oggetto: Imposta Municipale Propria (I.M.U.) anno 2017 – Conferma aliquote.

---

Il Sindaco illustra l'argomento.

Il Consigliere Scapini evidenzia che prima si copriva un servizio, adesso con l'IMU si crea un'entrata per il Comune. La minoranza si sarebbe aspettata un segno amministrativo in questa delibera, ad esempio prevedendo la diversificazione delle aliquote in base al numero di immobili posseduti, alla diversa tipologia, o prevedendo sgravi in base al numero dei figli. Ci si attendeva una disciplina organica dell'imposta, invece l'unico sforzo dell'Amministrazione è stato quello di confermare le aliquote, per questo motivo la minoranza vota contrario.

Non essendoci altri interventi, si procede con la votazione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei settori competenti;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Con votazione palese per alzata di mano espressa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti: 11

favorevoli: 8

contrari: 3 (Scapini, Buffo e Falamischia Luca)

astenuti : 0

Pertanto

### DELIBERA

1. **Di approvare** integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.



## COMUNE DI BEVILACQUA (VR)

### **Proposta di deliberazione di C.C. del 30 marzo 2017 – O.D.G.N. 3**

Oggetto della proposta:

**Imposta Municipale Propria (I.M.U.) anno 2017 – Conferma aliquote.**

---

**PREMESSO** che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, è stato emanato il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;

- ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);

- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla Legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;

- l'art. 1, comma 380, della Legge 24/12/2012, n. 228 (**Legge di Stabilità 2013**) e s.m.i., ha variato, per l'anno d'imposta 2013, anche le modalità di riparto tra Stato ed Ente Locale, abrogando la quota spettante allo Stato su tutti gli immobili ad esclusione di quelli ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, per i quali è riservata allo Stato la quota di gettito pari all'aliquota standard dello 0,76%, con possibilità per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale quota, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012;

**DATO ATTO** che la **Legge di Stabilità 2014**, (Legge 27 dicembre 2013, n. 147), ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) costituita dalle componenti:

- IMU (Imposta Municipale Propria)
- TASI (Tributo sui servizi indivisibili)
- TARI (Tributo per la gestione del servizio di smaltimento rifiuti urbani ed assimilati)

**TENUTO CONTO** che

- l'art. 1, commi 707-708, della Legge 27/12/2013, n. 147 ha previsto, tra l'altro, la **non applicazione** del tributo IMU alle abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9, assoggettate anche alla detrazione di Euro 200,00=, ed i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. n. 557/1993, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/1994;
- l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito in Legge n. 124/2013, ha stabilito dal 01/01/2014 ulteriori esenzioni, esclusioni o riduzioni del tributo IMU:
  - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano stati in ogni caso locati;
  - riduzione della base imponibile per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli;
  - esclusione dall'imposta di immobili posseduti, e non concessi in locazione, dal personale appartenente alle Forze armate, di Polizia, ecc. per il quale non è richiesto il requisito della dimora abituale e della residenza anagrafica;

**RICHIAMATA** la D.C.C. n. 11 del 30/07/2014 di approvazione del nuovo regolamento I.M.U in vigore dal 01/01/2014;

**ATTESO** che la **Legge di Stabilità 2016** (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) è nuovamente intervenuta a normare la componenti I.M.U. introducendo importanti novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo e precisamente:

- esenzione dell'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- esenzione dell'IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- esclusione dei macchinari cosiddetti "*imbullonati*" dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "*Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.*";
- riduzione dell'imposta IMU per abitazioni locatè a canone concordato (legge 9 dicembre 1998, n. 431);
- riduzione del 50% della base imponibile IMU per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli). Tale riduzione è riconosciuta solo per le unità immobiliari diverse dalle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, purché non rientrino nelle categorie catastali di "lusso";

**OSSERVATO** che la determinazione delle aliquote attinenti all'I.M.U. non può essere adottata disgiuntamente da quella connessa alle aliquote T.A.S.I. stante l'obbligo di rispettare il vincolo relativo alla somma delle due aliquote per ciascuna tipologia di immobile, imposto dal comma 677, dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 16/2014;

**RICORDATO** che:

- il Comune di Bevilacqua, avendo al 31/12/2012 una popolazione pari a 1856 è, dal 1 gennaio 2013, soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011;
- che la predetta circostanza rende indispensabile un'attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tale fine occorre procedere ad un incremento delle entrate comunali oltre che all'individuazione di possibili tagli alle spese;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26, della Legge 28.12.2015, n. 208, Legge di Stabilità 2016, che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

**DATO ATTO** che la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "**Legge di Bilancio 2017**", pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016, estende il blocco sopra descritto all'anno 2017;

**RITENUTO** quindi di dover confermare anche per l'anno 2017 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU, deliberate per l'anno 2016;

**RICORDATO** che il comma 169, dell'art. 1, della Legge 296/2006 prevede quale termine per l'adozione della deliberazione di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello fissato per l'approvazione del bilancio;

**VISTO** l'art. 1, comma 454, della Legge n. 232/2016 "**Legge di Bilancio 2017**" che ha previsto il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 entro il 28/02/2017;

**VISTO** l'art. 5, comma 11 del D.L. 30/12/2016, n. 244 (Decreto Mille Proroghe), pubblicato nella G.U. n. 304 del 30/12/2016, che ha prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili del servizio, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del T.U.;

VISTI i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

VISTO lo Statuto Comunale;

### SI PROPONE

1. **DI DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI CONFERMARE** per l'esercizio 2017, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) come di seguito esposto:

<b>TIPOLOGIA DI IMMOBILI</b>	<b>ALIQUOTA</b>
<b>ABITAZIONI PRINCIPALI</b> , aventi categorie catastali <b>A1, A8, A9, "case di lusso"</b> e <b>relative PERTINENZE</b> (cat C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una per categoria)	<b>0,55%</b>
<b>ALTRI IMMOBILI</b> (terreni agricoli, altri fabbricati, aree fabbricabili)	<b>0,95%</b>

3. **DI CONFERMARE** che per l'unità immobiliare, di cui al punto 2, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono € 200,00= (rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione);
4. **DI PRECISARE** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2017;
5. **DI DARE ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 11 del 30/07/2014;
6. **DI PRENDERE** altresì **ATTO** di tutte le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 e 2017 e precisamente:
  - esenzione dell'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
  - esenzione dell'IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
  - esenzione dell'IMU per la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - esclusione dei macchinari cosiddetti "*imbullonati*" dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "*Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.*";
  - riduzione dell'imposta IMU per abitazioni locate a canone concordato (legge 9 dicembre 1998, n. 431);
  - riduzione del 50% della base imponibile IMU per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli). Tale riduzione è riconosciuta solo per le unità immobiliari diverse dalle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, purché non rientrino nelle categorie catastali di "lusso";
7. **DI INCARICARE** l'ufficio tributi comunale della trasmissione al Ministero dell'Economia e Finanze, esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel portale del federalismo fiscale all'indirizzo: [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
8. **DI DARE ATTO** che per tutto quanto non specificato nel presente provvedimento si applicano le disposizioni vigenti in materia;



## COMUNE DI BEVILACQUA (VR)

OGGETTO DELLA  
PROPOSTA:

Imposta Municipale Propria (I.M.U.) anno 2017 – Conferma aliquote.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, ss.mm.ii., si esprime parere:

- **in ordine alla regolarità tecnica:**

- favorevole  
 sfavorevole  
 .....

Il Responsabile del Servizio  
F.TO *MENINI Nicoletta*

**data parere: 27 marzo 2017**

- **in ordine alla regolarità contabile:**

- favorevole  
 sfavorevole  
 .....

Il Responsabile del Servizio  
F.TO *VICENTINI rag. Maria Luisa*

**data parere: 27 marzo 2017**

- Per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o altro, vedi allegati.

**VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

IL PRESIDENTE  
F.TO *Falamischia Fosca*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO *Trescato dott.ssa Gisella*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. reg. 144 /2017)**

Certifico io sottoscritto, Funzionario Incaricato, che copia della presente delibera viene pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line) del sito web dell'Ente, all'indirizzo [www.comune.bevilacqua.vr.it](http://www.comune.bevilacqua.vr.it), a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Addì, li 07 aprile 2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.TO *Nicoletta Menini*

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

Addì, li 07 aprile 2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.TO *Nicoletta Menini*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**(artt. 124 e 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio informatico del Comune ed è divenuta esecutiva, il **18 aprile 2017**, per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione,

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.TO *Nicoletta Menini*